

tellarie et munitio, et *cum* lettere credential al signor Renzo per haver soccorso da lui, venendo il marchese a campo de qui, de 1500 fanti, qual mandandoli, sperano far perdere l'artellarie al ditto marchese et far rivolzer tutta questa provintia di Terra di Otranto. Scrive, dolersi non si trova un soldo, et se li mandi danari, volendo conservar quei loci, perchè se intertien uno exercito, qual non potrà venir a soccorso de Milan. Qui è un viver carissimo, et bisogna tutti vivano del suo. Il Proveditor di l'armada non ha el viver per le sue galie per do giorni; et bisogna che de li formenti, condutti per lui et sier Giacomo Antonio Moro mio nepote, non *solum* se nutrisa Trani, Monopoli et Pulignan, ma *etiam* l'armata. Et siben hanno formenti, non si pol far tanti biscoti che sia per il viver di queste 6 galie. Bisogna la Signoria provedi di biscoti per l'armata, volendo quella operar il signor Renzo in travagliar li inimici.

*Da Trani, di Zuan Piero Rivanoldo, di 16 Marzo, a sier Gregorio Pizamano.*

Come intendendosi el marchese del Guasto andar a campo a Monopoli, il proveditor zeneral Vituri mandò il capitano del golfo de li, con la compagnia del capitano Felice, che è da fanti 140, et parse al magnifico domino Nicolò Trivixan proveditor executor, che è a Monopoli, metterli in Pulignano mia 6 de li, che è proprio una bastia a la terra de Monopoli; et Polignan pol far da 500 homeni da fatti. In Monopoli vi è il conte Julio da Montebello et conte Oratio da Carpegna, con fanti 500 fra tutti doi, et domino Piero Frassina et domino Aloyse Matafari, con cavalli 100. Et vedendo il continuar di le nove, et il marchese esser gionto in Conversano, luntan da Monopoli miglia 12, et da Pulignano 6; et a di 5 di questo ditto marchese in persona con bon numero di fanti et cavalli corse fino su le porte di Pulignano, et andorono molto examinando il sito di quel loco, et a li 7 fece una imbosecata sotto Monopoli con 1000 fanti et 300 cavalli et veneno a correre fin sotto le mura, dove che ussiten li nostri cavalli, et scaramuzorono per spazio di tre hore, et ne fu morti 7 di loro. Ditto marchese andava su et zoso guardando et examinando il sito del loco. A di 10 vi zonse il proveditor zeneral Vitturi, et expedite lui Zuan Piero li a Trani a levar una compagnia de 250 fanti, doi pezzi de artellaria grossa et munitio; et cussi è zonto,

et in questa notte cargato el tutto, se ne ritornamo a Monopoli.

*Lettera di sier Zuan Vituri proveditor zeneral, data in Monopoli a di 15 Marzo.*

Come scrisse per le ultime la deliberation fatta con il magnifico proveditor di l'armata. Et cussi fo eseguito in mandar la galla Bondimiera et galeota Marcella, con domino Nicolò Trevixan executor, a levar la compagnia del capitano Riccardo, et artellarie, monition et formenti, et questa mattina la aspectavamo de qui, esso domino Nicolò, ma per il siroco fresco non ha potuto venir. Questa matina, siando stati mandati da 400 homeni di questo loco per far fassine per repari, li andò *etiam* per scorta, come per far fassine, con le sue arme, la compagnia del conte Julio, et de ritorno li sopragionse tutta la cavalleria de li inimici et due insegne de ispani a piede, et certo il prefato conte non solamente salvò honorevolmente la sua compagnia sempre combattendo, *cum* salvar *etiam* tutti li homeni, qual merta laude. Et i prefati inimici stete longamente infra queste maziere, che sono loci fortissimi, per fin al tardo che zonse tutto il resto del campo, il qual si ha campato circa dui miglia lontano da la terra, et da mattina ne pianterà le artellarie. La qual aspectamo di bon core. Et questo clarissimo Proveditor di l'armada come me et tutti questi capetanei, habbiamo fatto ogni provisione che habbiamo potuto, et scritto *etiam* al signor Renzo, et manda la copia de la lettera. Se'l tempo ne serve, et che'l prefato signor Renzo voglia spenzer una banda de 2000 fanti qui a defenderse con le nostre gente, non dubitemo de non farlo gaiardamente; ma se'l manderà le gente, *etiam* se potrà far qualche cosa honorevole. Pregate Dio ne dia vittoria.

*Exemplum,*

78

*Illustrissimo domino Renzo de Ceri locumtenenti generali Christianissimae Maiestatis, etc.*

Ancorchè particolarmente per domino Nicolò Trivixan la signoria vostra haverà inteso tutti li andamenti de inimici de qui, et *etiam* per il signor Zuan Agnes hora li dinotamo, come questa matina li inimici si a piedi come a cavallo si ha monstrato molto grossi, et benchè a caso si trovasse fora de la terra uno bon numero de guastadori per far fassine per li repari, et *etiam* el